Carissime sorelle,

nelle prime ore del pomeriggio di oggi, 3 gennaio 2015, dalla Casa "Sacra Famiglia" di Contra di Missaglia (Lecco), il Signore Gesù ha chiamato a sé, la nostra cara sorella

Suor Antonia SANVITO



Nata a Usmate (Milano) il 27 febbraio 1932 Professa a Contra di Missaglia il 6 agosto 1953 Appartenente all'Ispettoria Lombarda "Sacra Famiglia" - Italia.

Antonietta, come era comunemente chiamata, nacque a Bernate una frazione di Usmate Velate (Lecco). Figlia di modesti lavoratori imparò presto la dura fatica del lavoro. Dai genitori, cristiani esemplari, apprese con l'onestà, l'amore al lavoro e alla fede nella Provvidenza che sempre viene in aiuto a chi, ad essa, si abbandona con fiducia. Non si hanno notizie precise dell'infanzia e dell'adolescenza di Antonietta.

Dalle scarne note biografiche si sa che era la maggiore di sei figli: 5 sorelle e un fratello morti quasi tutti in tenera età. Era rimasta solo una sorella con la quale condivideva le sue giornate. La vita di Antonietta fu segnata da parecchie sofferenze. A nove anni perse il papà a causa di un incidente e la mamma per sostenere economicamente la famiglia fu costretta a cercare il lavoro in una filatura. Cresciuta presso i nonni imparò l'amore al lavoro e anche una certà capacità di cogliere la parte simpatica delle situazioni riuscendo a superare in modo scherzoso anche i momenti difficili. Ben presto, cominciò a lavorare come operaia a Lesmo, nella fabbrica di filatura, mentre serbava in cuore il desiderio di farsi religiosa

Richiesta come è nata la sua vocazione Antoniettà lasciò scritto: «Frequentavo le suore "Canossiane" e mi piaceva il loro apostolato in mezzo a noi ragazze. Ci invogliavano a pregare e soprattutto mi colpiva il modo con cui si volevano bene e si stimavano a vicenda. Il mio parroco, però, mi diceva che per me andava bene l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice». All'età di 18 anni entrò come postulante a Triuggio il 29 gennaio 1951 e, il 5 agosto dello stesso anno passò nel noviziato di Contra di Missaglia. Tra i suoi ricordi si legge: «I primi giorni sono stati duri, non per la lontananza dalla famiglia ma perché trovavo molto diversa la vita che vedevo realizzarsi tra le Madri Canossiane, tuttavia il mio entusiasmo, l'aiuto della Maestra e delle assistenti mi sono servite a capire la bellezza e il valore del carisma salesiano. I due anni di noviziato furono molto belli. Eravamo in tantissime novizie tutte protese verso quel 6 agosto in cui avremmo fatto la Professione per essere tutte del Signore». Il 6 agosto 1953 suor Antonietta fece la sua prima professione religiosa e subito passò a Triuggio come cuciniera dove rimase un anno. Iniziò così il suo lungo servizio di cucina che durò per ben 51 anni offrendo, sempre col volto gioioso, le sue migliori energie di amore e di intelligenza. Prestò il servizio di cuciniera nelle case di Cesano SNIA, Milano Via Copernico, Milano Via Bonvesin de la Riva, Melzo, Rho, Paullo donandosi con amore disinteressato e una bontà indimenticabile. Colpita da una grave malattia agli occhi cominciò ad avere difficoltà nel suo lavoro e nel 2002 fu necessario passare nella casa di riposo a Contra di Missaglia. Un cambio che accolse come sempre con gioia e riconoscenza. Nonostante la difficoltà della vista la sua vita non cessò mai di essere dono per gli altri. Ogni mattina si sedeva fuori dalla cucina e sbucciava tutte le mele che sarebbero servite durante la giornata. I suoi occhi non vedevano, ma le mele erano sbucciate alla perfezione. Aveva il dono di trovare sempre il lato umoristico della vita e contagiava con la sua allegria.

Suor Antonietta ci lascia una testimonianza veramente preziosa di umiltà, di riconoscenza, di consacrazione vissuta nel dono totale di se stessa, di speciale attenzione per tutte.

Alla nipote che l'assisteva disse: "Non sono andata in Paradiso per Natale, ma ci andrò per l'Epifania. Questo è il giorno fatto dal Signore, proprio per lei che aveva fatto del servizio alle sorelle il suo distintivo e la sua gloria.

L'Ispettrice Suor Maria Teresa Cocco